



*COMUNE DI LATIANO*  
*PROVINCIA DI BRINDISI*

**Relazione sulla gestione**

**Rendiconto 2016**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 73 in data 29.05.2017

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## **1) LA GESTIONE FINANZIARIA**

---

### **1.1) Il bilancio di previsione**

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 in data 20/06/2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) Deliberazione di C.C. n. 27 del 27/07/2016
- 2) Deliberazione di G.C. n. 37 del 28/11/2016

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con delibera n. 133 in data 20.09.2016.

Per l'esercizio di riferimento sono stati confermati i provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta vigenti per il precedente esercizio, mentre le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale sono stati approvati con delibera di G.C. n. 84 DEL 26/05/2016;

## 1.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 6.136.639,48 così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.613.441,72
RISCOSSIONI	(+)	1.122.416,92	9.331.384,79	10.453.801,71
PAGAMENTI	(-)	2.179.850,05	9.256.375,16	11.436.225,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.631.018,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.631.018,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.539.192,02	3.245.313,01	10.784.505,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.345.323,70	4.531.333,03	5.876.656,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			387.701,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			14.525,60
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>6.136.639,48</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		<b>1.670.699,19</b>
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contezioso		-
Altri accantonamenti		39.677,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>1.710.376,19</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		66.177,71
Vincoli derivanti da trasferimenti		139.797,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.276.657,69
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		44.322,67
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>1.526.955,13</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>486.268,09</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>2.413.040,07</b>
<b>Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

L'Ente a seguito del riaccertamento straordinario dei residui NON ha evidenziato un disavanzo di amministrazione.

### 1.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

<b>Gestione di competenza</b>		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	1.784.067,76
Totale accertamenti di competenza	+	12.576.697,80
Totale impegni di competenza	-	13.787.708,19
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	402.227,04
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>170.830,33</b>

<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.400.000,00
Minori residui attivi riaccertati	-	1.166.124,24
Minori residui passivi riaccertati	+	37.384,26
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>271.260,02</b>

<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	170.830,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	271.260,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	272.251,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	5.422.297,41
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>=</b>	<b>6.136.639,48</b>

### 1.4.) Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate e/o vincolate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 3.723.599,41;

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2016.

#### A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;

- b) individuazione del grado di analisi;
- c) del metodo di calcolo, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - RENDICONTO 2016

Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2016 derivanti dai residui	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2011-2015	Importo residui al 31 dicembre 2016 derivanti dalla competenza 2016	% di acca.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2016	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
270	2.591.634,24	78,80%	2.042.207,78	917.961,21	78,80%	100%	723.353,43	2.765.561,21	55%	1.521.058,67
293	46.200,15	90,93%	42.009,80	13.058,70	90,93%	100%	11.874,28	53.884,07	55%	29.636,24
300	52.817,07	94,63%	49.980,79	3.719,24	94,63%	100%	3.519,52	53.500,31	55%	29.425,17
480	19.051,21	68,92%	13.130,09	219.905,97	68,92%	100%	151.559,19	164.689,29	55%	90.579,11
			-				-	-		
			-				-	-		
			-				-	-		
			-				-	-		
			-				-	-		
<b>TOTALE FCDE AL 31/12/2016 SECONDO IL METODO ORDINARIO</b>										<b>1.670.699,19</b>

Pertanto, l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 secondo il metodo ordinario viene fissato in €. 1.670.699,19.

Tenuto conto che l'importo accantonato nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 ammonta ad € 1.904.984,69 si registra una quota svincolata applicabile al bilancio ai sensi dell'art. 187, comma 2, del TUEL pari ad € 234.285,50.

## **B) Altri accantonamenti**

Risultano accantonati il Fondo di indennità di fine mandato del Sindaco e il Fondo elezioni per un totale di € 39.677,00.

### **1.5) Quote vincolate**

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2016 ammontano complessivamente a €. 2.013.223,22 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>ND</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	66.177,71	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	139.797,06	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.276.657,69	3
Altri vincoli (somme da destinare ad investimenti)	486.268,09	4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	44.322,67	5
<b>TOTALE</b>	<b>2.013.223,22</b>	

## 2) LA GESTIONE DI COMPETENZA

---

### 2.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2016
Accertamenti di competenza	+	<b>12.576.697,80</b>
Impegni di competenza	-	<b>13.787.708,19</b>
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	+	<b>1.784.067,76</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	<b>402.227,04</b>
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	<b>272.251,72</b>
		<b>443.082,05</b>

## 2.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente			
		2016	2016
		Previsioni	rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	312.523,95	312.523,95
Entrate titolo I	+	6.921.075,00	6.907.589,00
Entrate titolo II	+	463.800,00	243.890,18
Entrate titolo III	+	937.618,00	895.778,18
Totale titoli I, II, III (A)		<b>8.322.493,00</b>	<b>8.047.257,36</b>
Disavanzo di amministrazione	-		
Spese titolo I (B)	-	8.160.358,67	7.563.507,95
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	387.701,44	387.701,44
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	372.845,00	372.844,63
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		- <b>285.888,16</b>	<b>35.727,29</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	285.888,16	35.063,38
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+		
Contributo per permessi di costruire	+		
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+		
Altre entrate (specificare:.....)	+		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-		
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-		
Altre entrate (.....)	-		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		- <b>0,00</b>	<b>70.790,67</b>

<b>Equilibrio di parte capitale</b>			
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	1.471.543,81	1.471.543,81
Entrate titolo IV	+	2.598.186,72	1.962.022,93
Entrate titolo V	+	-	-
Entrate titolo VI	+	-	-
<b>Totale titoli IV, V, VI (M)</b>		<b>2.598.186,72</b>	<b>1.962.022,93</b>
Spese titolo II (N)	-	4.439.674,54	3.283.938,09
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	14.525,60	14.525,60
<b>Spese titolo III (P)</b>	-		-
<b>Impegni confluiti nel FPV (Q)</b>	-		
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		- 384.469,61	135.103,05
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)</b>	-		
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)</b>	+	<b>384.469,61</b>	<b>237.188,34</b>
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		-	<b>372.291,39</b>

### 2.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo libero di amministrazione di €. 5.694.549,13. Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 670.357,77. così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
	-	-	-	310.000,00	310.000,00
	-	360.357,77	-	-	360.357,77
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>					<b>670.357,77</b>
<b>AVANZO 2015</b>					<b>5.694.549,13</b>
<b>RESIDUO</b>					<b>5.024.191,36</b>

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
400		Spese legali	888,16	888,16	0,00
789		Fondo crediti d.e.	250.000,00	0	250.000,00
800		Debiti fuori bilancio	35.000,00	34.175,22	824,78
4050		Recinzione Ist. Scol/ci	20.926,85	20.926,85	0,00
4120		Progettazione strade	2.851,36	2.851,36	0,00
4134		Segnaletica stradale	12.000,00	10.248,00	1.752,00
4315		Rischio idraulico	335.691,40	192.070,63	14.620,77
4711		Attrezzature cimitero	13.000,00	11.091,50	1.908,50
<b>TOTALI</b>			<b>670.357,77</b>	<b>272.251,72</b>	<b>398.106,05</b>

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

ATTO	Prelievo
Giunta Comunale n. 105 del 04.07.2016	17.500,00
Giunta Comunale n. 126 del 05.09.2016	15.860,00
Giunta Comunale n. 145 del 13.10.2016	2.500,00
Giunta Comunale n. 162 del 16.11.2016	3.000,00
Consiglio Com. n. 27 del 29.11.2016	2.500,00

## 2.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	6.911.575,00	6.921.075,00	0%	6.907.589,00	0%
Titolo II	Trasferimenti	346.800,00	463.800,00	34%	243.890,18	-47%
Titolo III	Entrate extratributarie	880.297,00	937.618,00	7%	895.778,18	-4%
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	1.356.660,00	2.598.186,72	92%	1.962.022,93	-24%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0%	-	0%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	0%	-	0%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	2.138.906,14	2.138.906,14	0%	984.257,15	-54%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.179.000,00	3.179.000,00	0%	1.583.160,36	-50%
Avanzo di amministrazione applicato		480.469,61	670.357,77	40%	272.251,72	-59%
<b>Totale</b>		<b>15.293.707,75</b>	<b>16.908.943,63</b>	<b>11%</b>	<b>12.848.949,52</b>	<b>-24%</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	8.363.350,95	8.549.103,30	0,02	7.563.507,95	-0,12
Titolo II	Spese in conto capitale	3.023.673,42	4.454.200,14	0,47	3.283.938,09	-0,26
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	0,00	-	0,00
Titolo IV	Rimborso di prestiti	372.845,00	372.845,00	0,00	372.844,63	0,00
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	2.138.906,14	2.138.906,14	0,00	984.257,15	-0,54
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	3.179.000,00	3.179.000,00	0,00	1.583.160,37	-0,50
<b>Totale</b>		<b>17.077.775,51</b>	<b>18.694.054,58</b>	<b>0,09</b>	<b>13.787.708,19</b>	<b>-0,26</b>

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. La variazione intervenuta, per le entrate pari al + 11%, e per le spese pari al + 0,09%, denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al -22% per le entrate e del -0,26% per le spese, mette in luce una discreta capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione per quanto concerne le

spese ma una carente capacità di conferma delle entrate previste, alla quale occorrerà porvi rimedio rendendo più efficace l'azione accertatoria.

### 3) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Titolo I – Entrate tributarie	7.560.445,79	6.731.250,90	6.907.589,00
Titolo II – Trasferimenti correnti	464.830,53	381.232,45	243.890,18
Titolo III – Entrate extratributarie	576.092,99	525.352,79	895.778,18
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>8.601.369,31</b>	<b>7.637.836,14</b>	<b>8.047.257,36</b>
Titolo IV – Entrate in conto capitale	349.465,65	1.701.227,13	1.962.022,93
Titolo V – Riduzione attività finanz.	-	-	-
Titolo VI – Accensione mutui	800.000,00	-	-
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.149.465,65</b>	<b>1.701.227,13</b>	<b>1.962.022,93</b>
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	112.362,96	1.202.327,46	984.257,15
Titolo IX – Servizi conto terzi	937.678,66	1.760.349,93	1.583.160,36
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>203.052,00</b>	<b>2.563.246,41</b>	<b>272.251,72</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>11.003.928,58</b>	<b>14.864.987,07</b>	<b>12.848.949,52</b>

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

#### Autonomia finanziaria

	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	8.136.538,78	95%	7.256.603,69	95%	7.803.367,18	97%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	464.830,53	5%	381.232,45	5%	243.890,18	3%
ENTRATE CORRENTI	8.601.369,31	100%	7.637.836,14	100%	8.047.257,36	100%

Dalla lettura della tabella di cui sopra si può notare come ad oggi le entrate proprie risultano preponderanti rispetto a quelle derivate, che oramai residuano di un misero 3% delle entrate correnti.

### 3.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>				
Imposta Municipale Propria (IMU)	1.992.123,00	1.992.123,00	1.992.123,00	0,000
ICI/IMU recupero evasione	-	-	-	0,000
TASI	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,000
Addizionale IRPEF	632.000,00	632.000,00	632.000,00	0,000
Imposta sulla pubblicità	15.000,00	17.000,00	16.674,00	-0,019
Diritti pubbliche affissioni	21.000,00	21.000,00	18.212,00	-0,133
TARI	2.005.000,00	2.005.000,00	2.105.000,00	0,050
TARSU/TARI recupero evasione	-	-	-	0,000
TOSAP	125.000,00	132.500,00	122.128,00	-0,078
Altri tributi	-	-	-	0,000
<b>Totale imposte, tasse e prov. assimil.</b>	<b>5.040.123,00</b>	<b>5.049.623,00</b>	<b>5.136.137,00</b>	<b>0,017</b>
<b>Fondi perequativi</b>				
Fondo di solidarietà comunale		1.771.452,00	1.771.452,00	0
<b>Totale fondi perequativi</b>	-	<b>1.771.452,00</b>	<b>1.771.452,00</b>	<b>0</b>
<b>Totale entrate Titolo I</b>	<b>5.040.123,00</b>	<b>6.821.075,00</b>	<b>6.907.589,00</b>	<b>0,013</b>

Da cui si evince un minimo scostamento tra dato previsione ed effettivo accertamento, sintomo di sostanziale prudenza e veridicità delle previsioni di bilancio.

### 3.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti ha accertato € 243.890,18 come sotto evidenziato:

<i>Descrizione</i>	<i>Totale accertamenti</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	65.040,26
Trasferimenti correnti da Famiglie	178.849,92
Trasferimenti correnti da Imprese	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-
<b><i>Totale trasferimenti</i></b>	<b>243.890,18</b>

### 3.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni			
Totale Tip. 30100	313.500,00	294.730,52	-0,05987075
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti			
Totale Tip. 30200	359.197,00	341.585,72	-0,049029585
Tip. 30300 Interessi attivi			
Totale Tip. 30300	500,00	331,55	-0,3369
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale			
Totale Tip. 30400	-	-	0
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti			
Totale Tip. 30500	264.421,00	259.130,39	-0,020008282
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>937.618,00</b>	<b>895.778,18</b>	<b>-4%</b>

Dal quale si denota un leggero scostamento tra le previsioni definitive di bilancio e gli accertamenti iscritti nello stesso.

### 3.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale			-	0
Contributi agli investimenti	1.186.096,72	2.186.096,72	1.755.202,12	-0,197106832
Altri trasferimenti in conto capitale			-	0
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	262.090,00	262.090,00	51.957,22	-0,801758098
Altre entrate in conto capitale	150.000,00	150.000,00	154.863,59	0,032423933
<b><i>Totale entrate in conto capitale</i></b>	<b>1.598.186,72</b>	<b>2.598.186,72</b>	<b>1.962.022,93</b>	<b>-24%</b>

Si registra in questa tipologia di entrata, uno scostamento più consistente (24%), tra quanto previsto e quanto accertato.

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a € 154.863,59, interamente destinati al finanziamento degli investimenti.

### **3.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie**

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie non ha registrato movimentazioni.

### **3.6) I mutui**

Nell'esercizio 2016 l'Ente non ha contratto mutui di alcun genere.

#### **4) LA GESTIONE DI CASSA**

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 1.631.018,22.

Si precisa che nel corso della gestione si è reso necessario fare ricorso ad anticipazione di tesoreria e che alla data del 31 dicembre 2016 non risultano partite scoperte relative alle medesime anticipazioni.

Si precisa parimenti che l'ente nel 2016 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2016.

## 5) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Titolo I	Spese correnti	7.937.966,72	7.419.143,33	7.563.507,95
Titolo II	Spese in c/capitale	1.243.967,65	543.401,25	3.283.938,09
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	441.134,63	450.455,22	372.844,63
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	112.362,96	1.202.327,46	984.257,15
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	983.423,40	1.760.349,93	1.583.160,37
<b>TOTALE</b>		<b>10.718.855,36</b>	<b>11.375.677,19</b>	<b>13.787.708,19</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>				
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>10.718.855,36</b>	<b>11.375.677,19</b>	<b>13.787.708,19</b>

### 5.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni definitive	Impegni	Economie	Economie/Prev.Def.
101	Redditi da lavoro dipendente	1.636.735,22	1.602.227,69	34.507,53	2%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	163.806,47	136.768,82	27.037,65	17%
103	Acquisto di beni e servizi	5.381.358,19	5.228.720,83	152.637,36	3%
104	Trasferimenti correnti	285.818,00	241.412,53	44.405,47	16%
107	Interessi passivi	290.624,00	289.513,72	1.110,28	0%
108	Altre spese per redditi da capitale		-	-	0%
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		-	-	0%
110	Altre spese correnti	481.037,79	64.864,36	416.173,43	87%
<b>TOTALE</b>		<b>8.239.379,67</b>	<b>7.563.507,95</b>	<b>675.871,72</b>	<b>0,08</b>

#### 5.1.1) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Interventi									Incidenza a %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	970.675,89	87.554,00	1.821.357,82	100.000,00	1.897,03	-	-	35.975,22	3.017.459,96	40%
02-Giustizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
03-Ordine pubblico e sicurezza	245.819,17	17.014,37	61.275,55	-	-	-	-	21.900,00	346.009,09	5%
04-Istruzione e diritto allo studio	-	750,00	357.326,32	45.566,00	-	-	-	-	403.642,32	5%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	113.250,85	7.533,00	64.139,64	18.901,93	-	-	-	-	203.825,42	3%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	30.009,56	14.700,00	15.876,37	-	-	-	60.585,93	1%
07-Turismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	50.347,26	-	-	-	-	-	50.347,26	1%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	-	4.513,50	2.164.002,37	-	-	-	-	6.989,14	2.175.505,01	29%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	-	909,95	295.882,29	-	-	-	-	-	296.792,24	4%
11-Soccorso civile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	149.820,79	10.346,00	344.962,82	62.244,60	-	-	-	-	567.374,21	8%
13-Tutela della salute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
14-Sviluppo economico e competitività	92.064,52	6.110,00	12.169,23	-	-	-	-	-	110.343,75	1%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	30.596,47	2.038,00	27.247,97	-	-	-	-	-	59.882,44	1%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
19-Relazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
20-Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
50-Debito pubblico	-	-	-	-	271.740,32	-	-	-	271.740,32	4%
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
<b>TOTALI</b>	<b>1.602.227,69</b>	<b>136.768,82</b>	<b>5.228.720,83</b>	<b>241.412,53</b>	<b>289.513,72</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>64.864,36</b>	<b>7.563.507,95</b>	
Incidenza %	21%	2%	69%	3%	4%	0%	0%	1%	100,00	

### 5.1.3) La spesa del personale

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2016 risultano impegnate spese per € 1.601.184,50 a fronte di spese preventivate per € 1.636.735,22. Tale scostamento è stato determinato da somme rivenienti da impegni confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato da iscriversi nel successivo bilancio 2017.

La spesa del personale risulta così suddivisa tra le diverse aree di attività/settori/servizi comunali

AREA, SETTORE, SERVIZIO		SPESA PER IL PERSONALE	INCIDENZA IN %
1	segreteria - affari generali	501.189,35	31%
2	servizi finanziari	145.083,04	9%
3	servizi fiscali e tributari	51.133,97	3%
4	servizi tecnici	136.272,09	9%
5	servizi demografici	136.997,44	9%
6	servizio polizia locale	245.819,17	15%
7	servizi culturali	113.250,85	7%
8	servizi sociali	149.820,79	9%
9	servizio attività produttive	122.660,99	8%
<b>TOTALE</b>		<b>1.602.227,69</b>	<b>100%</b>

#### **5.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010**

si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese soggette a limiti dando atto che complessivamente sono stati rispettati.

## 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	321.859,11	181.006,64	56,23
02-Giustizia	-	-	0
03-Ordine pubblico e sicurezza	52.323,12	48.662,62	93
04-Istruzione e diritto allo studio	1.639.244,39	1.046.664,85	63,85
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	-	-	0
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	0
07-Turismo	-	-	0
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.081.526,72	1.000.000,00	92,46
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	514.552,84	365.225,61	70,98
10-Trasporti e diritto alla mobilità	749.716,36	602.626,36	80,38
11-Soccorso civile	-	-	0
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	94.977,60	39.752,01	41,85
13-Tutela della salute	-	-	0
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	0
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	0
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	0
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	0
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	0
19-Relazioni internazionali	-	-	0
20-Fondi e accantonamenti	-	-	0
50-Debito pubblico	-	-	0
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	0
99-Servizi per conto terzi	-	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>4.454.200,14</b>	<b>3.283.938,09</b>	<b>74%</b>

## 6) I SERVIZI PUBBLICI

---

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera consiliare n. 19 in data 20/06/2016 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni ed i relativi costi per l'esercizio di riferimento, individuando una percentuale di copertura media dei servizi pari al 46,11%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 49,71%, come si desume da seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
REFEZIONE SCOLASTICA	161.738,99	224.861,30	63.122,31	72%
TRASPORTO SCOLASTICO	5.431,71	112.040,86	106.609,15	5%
<b>TOTALE</b>	<b>167.170,70</b>	<b>336.902,16</b>	<b>169.731,46</b>	<b>50%</b>

## 7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

---

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro 271.260,02 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.400.000,00
Minori residui attivi riaccertati	-	1.166.124,24
Minori residui passivi riaccertati	+	37.384,26
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>271.260,02</b>

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente:

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 1.1122.416,92;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 2.179.850,05;

### 7.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 in data 19.05.2017, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 402.227,04 di impegni.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

### RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2015	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2016
Titolo I	4.595.414,21	868.481,81				3.726.932,40
Titolo II	77.384,56	18.494,42				58.890,14
Titolo III	150.667,75	27.063,10				123.604,65
Gestione corrente	4.823.466,52	914.039,33	-	-	-	3.909.427,19
Titolo IV	2.698.911,61	179.479,60	565.836,50			1.953.595,51
Titolo V						-
Titolo VI	442.061,17	26.587,99		799.712,26		1.215.185,44
Gestione capitale	3.140.972,78	206.067,59	565.836,50	799.712,26	-	3.168.780,95
Titolo VII						-
Titolo IX	463.293,88	2.310,00				460.983,88
<b>TOTALE</b>	<b>8.427.733,18</b>	<b>1.122.416,92</b>	<b>565.836,50</b>	<b>799.712,26</b>	<b>-</b>	<b>7.539.192,02</b>

### RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2015	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2016
Titolo I	1.744.041,37	1.453.632,99	37.108,35		253.300,03
Titolo II	1.432.675,97	600.987,83	275,91		831.412,23
Titolo III					-
Titolo IV					-
Titolo V					-
Titolo VII	385.840,67	125.229,23			260.611,44
<b>TOTALE</b>	<b>3.562.558,01</b>	<b>2.179.850,05</b>	<b>37.384,26</b>	<b>-</b>	<b>1.345.323,70</b>

## 7.2) I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	4.823.466,52	-	-	-	4.823.466,52	100%	914.039,33	19%
Gestione capitale	3.140.972,78	1.400.000,00	1.166.124,24	-	3.374.848,54	107%	206.067,59	6%
Servizi conto terzi	463.293,88	-	-	-	463.293,88	100%	2.310,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>8.427.733,18</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.166.124,24</b>	<b>-</b>	<b>8.661.608,94</b>	<b>103%</b>	<b>1.122.416,92</b>	<b>13%</b>

## 7.3) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimp	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	1.744.041,37	37.108,35	-	1.706.933,02	98%	1.453.632,99	85%
Gestione capitale	1.432.675,97	275,91	-	1.432.400,06	100%	600.987,83	42%
Servizi conto terzi	385.840,67	-	-	385.840,67	100%	125.229,23	32%
<b>TOTALE</b>	<b>3.562.558,01</b>	<b>37.384,26</b>	<b>-</b>	<b>3.525.173,75</b>	<b>99%</b>	<b>2.179.850,05</b>	<b>62%</b>

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

## 8) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### 8.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2016

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di dell'importo complessivo di € 1.784.067,76 da destinare al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate ma esigibili negli esercizi successivi, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di parte corrente:	€	312.523,95
FPV di parte capitale:	€	1.471.543,81

## **8.2) Il fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2016**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 in data 19.05.2017, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, attraverso una operazione di reimpuntazione agli esercizi successivi, è stato costituito (rideterminandolo), il nuovo FPV che risulta essere di € 402.227,04 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di parte corrente :	€	387.701,44
FPV di parte capitale:	€	14.525,60

## **9) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL non avendo attivato alcuna forma di finanziamento.

## **10) LA GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE**

Quest'anno, per tutte le amministrazioni con più di 5.000 abitanti, per chiudere il consuntivo occorreva completare la complessa operazione di riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e del patrimonio risultante alla data del 1° gennaio 2016, resa obbligatoria dal principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 sul nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Tali attività si stanno rivelando più complesse del previsto, in quanto comporta non solo procedure molto complesse per gli uffici, ma anche grosse difficoltà legate ai software non ancora adeguatamente aggiornati. La generale carenza di personale completa un quadro decisamente problematico.

Per tale motivo è stato previsto un rinvio al 31/07/2017 della presentazione dei documenti di contabilità economico-patrimoniale, che l'amministrazione comunale avrà cura di predisporre e di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

## 11) IL PAREGGIO DI BILANCIO

---

### 11.1) Il quadro normativo: la legge di stabilità n. 208/2015

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti. La legge di stabilità 2016 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Inoltre, limitatamente all'anno 2016, sono previste talune esclusioni di entrate e di spese dagli aggregati rilevanti ai fini della determinazione del predetto saldo di finanza pubblica. Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

#### ENTRATE FINALI

- 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 - Trasferimenti correnti
- 3 - Entrate extratributarie
- 4 - Entrate in c/capitale
- 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie

#### SPESE FINALI

- 1 - Spese correnti
- 2 - Spese in c/capitale
- 3 - Spese per incremento di attività finanziarie.

L'articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di

competenza. La disposizione specifica che, a tal fine, non vengono considerati gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità se non finanziati da avanzo e dei Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il prospetto, definito ai sensi dell'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo n. 118 del 2011, ovvero con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (ARCONET), è stato predisposto tenendo conto dei seguenti elementi:

- Inclusione del Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, per il solo anno 2016;
- Esclusioni di entrata e di spesa degli enti locali;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità non finanziati da avanzo e Fondi spese e rischi futuri, destinati a confluire nel risultato di amministrazione;
- Effetti dei patti nazionali e regionali relativi agli anni precedenti ed a quello in corso.
- Esclusione del contributo attribuito ai comuni, ai sensi del comma 20 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016.
- Esclusione delle spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito.
- Esclusione delle spese sostenute con risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni da parte di cittadini privati ed imprese, nonché da indennizzi derivanti da polizze assicurative, finalizzate a fronteggiare gli eccezionali eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e la conseguente ricostruzione.
- Esclusione delle spese sostenute dagli enti locali per interventi di bonifica ambientale, conseguenti ad attività minerarie, effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rinvenienti dal ricorso al debito.

Con riguardo alla nuova disciplina del saldo di finanza pubblica, il comma 720 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 stabilisce, che ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente,

Il saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, valido ai fini della verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica, per l'anno 2016 è di €. 229.000,00.

## 11.2 La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2016

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2016 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 31.03.2017 (mediante formato elettronico su apposita piattaforma Ministeriale), da cui si rileva il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2016.

<b>ND</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
A	ENTRATE FINALI	11.787.000,00
B	SPESE FINALI	11.558.000,00
<b>C</b>	<b>SALDO FINALE (A-B)</b>	<b>229.000,00</b>

## **12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. L'ente, dalla analisi dei suddetti, non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

## **13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE**

---

### **13.1) Elenco enti e organismi partecipati**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FUNZIONE SVOLTE</b>	<b>Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet</b>
<b>AZIENDA SPECIALE "PIO ISTITUTO CATERINA SCAZZERI"</b>	<b>RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE</b>	<b>NO</b>

L'Azienda attualmente è in fase di liquidazione.

#### 14) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 34.175,22, così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive	-	-
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	-	34.175,22
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-	-
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>34.175,22</b>

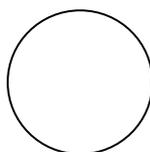
I suddetti debiti i debiti fuori bilancio sono stati finanziati interamente nell'esercizio mediante utilizzo dell'Avanzo di amministrazione.

Latiano, lì 29/05/2017

Il Sindaco

F.to Avv. Cosimo Maiorano

Il Responsabile del  
Servizio Finanziario



F.to Dott. Stefano Legrottaglie

Il Segretario  
Comunale

F.to Dott.ssa Carmela Flore